

BUDGET 2020 SECONDA REVISIONE



INDICE

Relazione del Consiglio di Amministrazione	5
Tavola 1 Budget Economico	21
Tavola 2 Budget Finanziario	25
Tavola 3 Budget degli Investimenti	29
Relazione del Collegio Sindacale	33

BUDGET 2020
SECONDA REVISIONE

**RELAZIONE
DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

Colleghe e Colleghi Delegati,

come previsto dagli artt. 33.2 e 18.1, lettera a) dello Statuto e dall'art. 6.1 del *Regolamento di Contabilità ed Amministrazione* - approvato dai Ministeri Vigilanti - il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il budget 2020, seconda revisione, che sottopone alla Vostra approvazione ai sensi dell'articolo 15.1, lettera b) dello Statuto e dell'art. 6.1 del succitato Regolamento.

L'analisi degli aggiornamenti normativi, intercorsi dall'approvazione della prima revisione al budget 2020, nonché l'osservazione dei dati gestionali e contabili dell'Ente, hanno consentito di individuare alcuni scostamenti che, qualora siano stati ritenuti maggiormente significativi, sono stati riflessi nelle variazioni illustrate nel presente documento, che costituisce la seconda revisione del budget 2020.

La struttura del documento, in termini generali, consta della presente relazione e dei seguenti prospetti:

- il budget economico (tavola 1), che è confrontato con la prima revisione al budget 2020 e con il conto economico del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019;
- il budget finanziario (tavola 2) confrontato con la prima revisione al budget 2020;
- il budget degli investimenti (tavola 3) confrontato con la prima revisione al budget 2020.

Si evidenzia che, ove non diversamente indicato, i dati della presente relazione (note e tabelle) sono esposti in migliaia di euro.

PRINCIPALI NORME IN MATERIA DI LIMITI DI SPESA, INVESTIMENTI, SPENDING REVIEW

La Cassa tiene conto delle disposizioni normative in materia di operazioni di acquisto e vendita di immobili e di utilizzo delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari (ex art. 8, comma 15 del decreto-legge n. 78/2010). Deve, peraltro, essere considerato che il decreto-legge n. 112/2008 e l'art. 8, comma 15bis del citato decreto-legge n. 78/2010, hanno escluso l'applicabilità agli Enti di previdenza privatizzati di alcune specifiche disposizioni.

Per quanto attiene alle disposizioni in materia di *spending review*, si rappresenta che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 7/2017 ha dichiarato *"l'illegittimità costituzionale dell'art. 8, comma 3, decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 135, nella parte in cui prevede che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa ivi previste siano versate annualmente dalla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per i dottori commercialisti ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato"*.

Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 109 dell'11 gennaio 2018 ha accolto il ricorso in appello proposto dalla CNPADC avverso la sentenza del TAR Lazio – Roma, Sez. III, n. 6103/2013. Riprendendo le argomentazioni esposte dalla Corte costituzionale nella sentenza n. 7/2017, è stata riconosciuta la fondatezza dell'appello sia nella parte in cui *"si censura «la distrazione» dei fondi derivanti dalla contribuzione degli iscritti ... dalla loro finalità tipica ..."*, sia con riferimento alla contestazione con la quale *"si lamenta che il prelievo realizza un «depauperamento della massa gestita» con una misura del prelievo non predeterminata in misura fissa dalla legge"*.

Il 4 ottobre 2018 e il 4 gennaio 2019, la CNPADC ha cautelativamente promosso ricorso per *"motivi aggiunti"* rispetto al ricorso presentato nel secondo semestre 2017, dinanzi al TAR Lazio – Roma nel quale è stato chiesto, tra l'altro, l'accertamento incidentale del diritto della Cassa alla restituzione degli indebiti versamenti effettuati - comunque *senza prestare acquiescenza* - anche ai sensi dell'art. 1, comma 417, della legge n. 147/2013 negli anni 2014-2015-2016-2017-2018.

Sotto il profilo contabile, in sede di redazione del presente budget, nella prospettiva di massima cautela tenuto conto della diversa posizione dei Ministeri Vigilanti sul punto, confermando l'iscrizione in budget dei crediti iscritti nel bilancio 2019 per rimborso delle somme tempo per tempo versate, dall'anno 2014 all'anno 2019, al bilancio dello Stato (€ 3.536), posta la sussistenza dei relativi presupposti giuridici, la Cassa ha comunque operato al contempo un prudenziale accantonamento a fondo svalutazione crediti – effettuato anch'esso senza prestare acquiescenza – di pari ammontare.

Per quanto attiene all'esercizio 2020, l'art. 1 co. 183 della Legge di Bilancio 2018 ha disposto che *"Agli enti di diritto privato di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, a decorrere dall'anno 2020 non si applicano le norme di contenimento delle spese previste a carico degli altri soggetti inclusi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate dall'Istituto nazionale di statistica ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ferme restando, in ogni caso, le disposizioni vigenti che recano vincoli in materia di personale"*.

Per tale ragione la Cassa non ha inserito nel conto economico 2020 alcuna posta a tale titolo.

La Cassa, inoltre, ha effettuato, come nei precedenti esercizi, la riduzione del valore facciale del *ticket restaurant* per effetto dell'applicazione della normativa in materia di *spending review* (art. 5, comma 7, decreto-legge n. 95/2012) che, con decorrenza dal 1° ottobre 2012, ha ridotto il valore nominale unitario dei buoni pasto da 11,25 a 7,0 in unità di euro.

La Cassa, infine, osserva quanto disposto dall'art. 5, comma 8, del decreto-legge n. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012.

ASPETTI GENERALI E DI CARATTERE ISTITUZIONALE

EMERGENZA COVID-19: LE INIZIATIVE A FAVORE DEGLI ISCRITTI

La Cassa ha posto in essere, nel rispetto dei vigenti regolamenti e delle proprie disponibilità, specifiche misure di sostegno a favore degli iscritti, stanziando per l'anno 2020 un importo complessivo per gli interventi assistenziali pari ad € 40 milioni.

Tra le nuove iniziative intraprese possono essere elencati i seguenti interventi.

Proroga bandi borse di studio, case di riposo e fondi sostegno Dottori Commercialisti

Sono stati prorogati al 30 aprile 2020 i termini per la richiesta di contributi per borse di studio e ospitalità in case di cura.

Alla stessa data è stato esteso a tutti gli iscritti Cassa (ivi inclusi i neoiscritti 2020), a prescindere dalla loro anzianità contributiva, il bando per la richiesta di contributi all'acquisto di *hardware* e *software* strumentali e all'aggregazione professionale.

Nuovi contributi assistenziali per stato di necessità

Sono stati previsti dei contributi assistenziali a favore degli iscritti che si trovino in stato di necessità che prevedono il riconoscimento di una indennità calcolata in misura pari al 50% dei canoni di locazione sostenuti per l'esercizio dell'attività professionale nel periodo compreso tra il mese di febbraio e maggio 2020 fino al limite massimo di € 1.000 (in unità di euro).

Il Consiglio ha previsto uno stanziamento di complessivi € 3 milioni riflessi nell'apposita voce del conto economico B-7-a-2 PRESTAZIONI ASSISTENZIALI.

Agevolazioni del credito e sostegno alla liquidità degli iscritti

Sono stati previsti contributi a favore degli iscritti che ritengano di accedere a finanziamenti

bancari, per contratti stipulati nel periodo compreso tra il 23 febbraio e il 31 dicembre 2020.

La misura prevede uno stanziamento di € 15 milioni anch'essi inclusi nella previsione economica alla voce B-7-a-2 PRESTAZIONI ASSISTENZIALI.

Adesione iniziativa Cassa Depositi e Prestiti

La Cassa ha aderito alla iniziativa promossa da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) per supportare l'accesso al credito da parte dei professionisti. Tale iniziativa consentirà di poter usufruire tramite il Fondo PMI, anche oltre i termini previsti dall'art. 49 del Decreto Cura Italia, di una garanzia pari all'80% per operazioni di finanziamento a garanzia diretta mediante istituti di credito, ovvero pari al 90% per operazioni di riassicurazione presentate mediante Confidi.

L'ammontare per questa iniziativa è stimato pari ad € 1 milione il cui ammontare è incluso nelle previsioni economiche 2020 (B-7-a-2 PRESTAZIONI ASSISTENZIALI).

Nuove convenzioni bancarie

Sono state sottoscritte convenzioni per l'accesso al credito con Istituti bancari a condizioni particolarmente agevolate per tutti gli iscritti alla Cassa, compresi tutti i pensionati in attività.

Polizza sanitaria

È stata convenuta tra la Cassa e la Società Reale Mutua di Assicurazione l'estensione gratuita dell'indennità sostitutiva - di cui alle condizioni di assicurazione della Polizza sanitaria Piano base sottoscritto dalla Cassa a favore dei propri iscritti, pensionati attivi, ed estesa poi ai tirocinanti - anche al caso di ricovero dell'assicurato in istituto di cura, reso necessario da infezione da *virus sars-cov2* e accertata positività al Covid-19, nonché ai casi di quarantena domiciliare a seguito di test positivo al tampone Covid-19.

L'estensione ha effetto dal 6 marzo 2020 fino alla scadenza contrattuale del 31/12/2022 ed opera anche per i componenti il nucleo familiare ai quali gli aventi diritto (con premio a loro carico) abbiano esteso la polizza base.

Proroga adempimenti

La Cassa ha disposto la sospensione della contribuzione dovuta nel periodo 23/2/2020 – 02/11/2020, precisamente:

1. 2^a rata (31/3/20), 3^a rata (30/6/20) e 4^a rata (30/9/20) delle eccedenze contributive risultanti dal PCE2019;
2. 1^a rata (scadenza 31/5/20) e 2^a rata (2/11/20) dei contributi minimi e del contributo di maternità dovuti nel 2020.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 luglio 2020 – in applicazione di quanto pre-

visto dall'art. 19 del Regolamento Unitario – ha disposto che la contribuzione ancora dovuta al 3 novembre 2020 (quindi al netto dei versamenti eseguiti nel periodo 23/2/20 – 2/11/20) dovrà essere versata alla Cassa in 2 rate annuali di pari importo (salva la possibilità di anticipare autonomamente più versamenti per ogni singola rata), senza applicazione di interessi, aventi scadenza, rispettivamente, al 30 settembre 2021 e 30 settembre 2022.

Anche il versamento del contributo annuale dei prescritti scaduto il 30 giugno 2020 dovrà essere effettuato in 2 rate di pari importo sempre entro le medesime scadenze.

I versamenti effettuati saranno imputati proporzionalmente ai singoli contributi dovuti e confluiranno, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Unitario, nel montante contributivo del singolo iscritto con effetto dall'anno del versamento.

Le somme dovute e non versate entro le nuove scadenze previste (50% entro il 30/9/21 e 50% entro il 30/9/22) saranno considerate omesse e dovranno essere regolarizzate. La contribuzione oggetto della sospensione dovrà essere integralmente versata qualora concorra al riconoscimento delle prestazioni pensionistiche.

La ripresa del versamento dei piani di ammortamento dell'onere di ricongiunzione e/o riscatto sospesi dal 23 febbraio 2020 avverrà dal mese di novembre 2020 con l'utilizzo dei MAV già emessi (ancorché riportanti la scadenza originariamente prevista). Ad esempio, la rata in scadenza nel mese di febbraio 2020 avrà scadenza nel mese di novembre 2020 e così via operando, di fatto, uno slittamento del piano di ammortamento per un periodo esattamente pari a quello di sospensione.

Dal 3 novembre 2020 saranno riattivati i termini di tutti gli altri adempimenti contributivi sospesi dal 23 febbraio (a titolo esemplificativo, quelli per la regolarizzazione delle irregolarità contributive scadute al 23/2, quelli previsti per la presentazione della domanda di iscrizione e per l'adesione ai riscatti e alla ricongiunzione) e quelli connessi ai ricorsi amministrativi.

Modifiche regolamentari

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato la Delibera n. 5/19 con la quale l'Assemblea dei Delegati aveva approvato all'unanimità, il 23 luglio 2019, alcune modifiche al Regolamento Unitario della Cassa in materia di previdenza e assistenza.

Grazie a queste modifiche i neoiscritti alla Cassa potranno usufruire dell'esenzione dall'obbligo di versare, nei primi 5 anni di iscrizione (rispetto ai primi 3 anni previgenti), il contributo minimo soggettivo previsto dal regolamento. La modifica riguarda, oltre i futuri iscritti, anche gli attuali neoiscritti per il corrente anno 2020. I neoiscritti di età inferiore a 35 anni usufruiscono inoltre della medesima estensione anche per la contribuzione minima integrativa (precedentemente prevista sempre per i primi 3 anni di iscrizione).

Un'altra novità riguarda invece le colleghe iscritte che percepiscono l'indennità di maternità da un altro Ente di previdenza; per tali colleghe viene introdotto un contributo complementare che potrà essere erogato direttamente dalla Cassa a integrazione dell'indennità prevista da altri Enti di previdenza.

Come ulteriori modifiche introdotte nel Regolamento Unitario, viene inoltre ridotto da tre a due mesi il limite di interruzione dell'attività professionale a causa di malattia o infortunio per poter ricevere un intervento economico da parte della Cassa (articolo 48 del regolamento unitario vigente), si introduce il periodo di servizio civile volontario tra i periodi riscattabili ai fini pensionistici e viene prevista la liquidazione automatica dei supplementi quinquennali di pensione senza alcuna necessità di presentare apposita domanda. Di rilievo anche la norma che permette al Consiglio di Amministrazione di regolamentare la periodicità della riscossione rateale in caso di utilizzo della procedura della "regolarizzazione agevolata".

È stata infine eliminata la procedura concorsuale per l'ottenimento dei contributi annuali per ospitalità in case di riposo o istituti di ricovero per anziani e lungodegenti che obbligava a presentare tale richiesta periodicamente.

BUDGET ECONOMICO

Il budget economico (rappresentato nella tavola 1) presenta un avanzo corrente di € 339.732 che evidenzia, rispetto alla prima revisione, un decremento netto di € 217.743 sostanzialmente derivante dai maggiori oneri per accantonamento al fondo oscillazione titoli (€ 174.771) e dai minori ricavi per contributi soggettivi e integrativi (€ 41.000). Si rimanda l'analisi numerica di queste partite agli specifici commenti di seguito riportati.

A-VALORE DELLA PRODUZIONE

A-1 CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI

A-1-a CONTRIBUTI SOGGETTIVI ED INTEGRATIVI

La stima dei contributi soggettivi ed integrativi ammonta ad € 764 milioni, di cui € 445 milioni per contributi soggettivi ed € 319 milioni per contributi integrativi.

Il decremento pari ad € 41 milioni, deriva dalla prudenziale rimodulazione dell'aliquota del contributo soggettivo: dalla percentuale del 13,23%, utilizzata per la stima dei contributi della prima revisione 2020, alla percentuale del 12,0% e ciò per i presumibili impatti della emergenza sanitaria da Covid-19 sull'andamento delle attività professionali.

A-1-d CONTRIBUTI DI RISCATTO

L'importo a budget è pari ad € 16,8 milioni con un decremento di € 5,2 milioni che tiene conto della previsione aggiornata di un minor numero di domande pari a 735 ad un valore medio di circa € 22,8.

A-1-e CONTRIBUTI DI RICONGIUNZIONE

L'importo a budget è pari ad € 34,7 milioni con un incremento di € 7,7 milioni determinato sulla base delle delibere assunte nei primi sei mesi dell'anno, che hanno evidenziato una concentrazione su poche posizioni con contributi particolarmente elevati. Non si stimano rilevanti effetti depressivi derivanti dalla legge sul cumulo dei periodi assicurativi.

A-5 ALTRI PROVENTI

A-5-a ALTRI PROVENTI DA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

La previsione aggiornata dei proventi immobiliari a budget ammonta ad € 14,9 milioni con un decremento rispetto al budget di prima revisione pari ad € 0,4 milioni correlato alla disdetta pervenuta di un contratto di locazione di un immobile ad uso industriale.

A-5-b ALTRI PROVENTI DA GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE

La previsione aggiornata dei proventi mobiliari a budget ammonta ad € 126,4 milioni con un decremento rispetto al budget di prima revisione per € 4,6 milioni, che include i seguenti principali effetti:

- riduzione dei differenziali sulle gestioni patrimoniali (€ 11,1 ml) sulla base dei dati previsionali al 19 giugno 2020;
- riduzione degli interessi bancari sulle giacenze liquide destinate alla gestione del portafoglio investito (€ 1,4 ml);
- incremento di proventi da fondi alternativi (€ 2,7 ml);
- incremento di proventi da titoli obbligazionari (€ 1,8 ml) e di dividendi da OICR (€ 1,6 ml);
- incremento delle retrocessioni di commissioni (€ 1,7 ml).

A-5-c ALTRI PROVENTI - DIVERSI

L'incremento della voce (€ 4,3 ml) è imputabile al parziale rilascio del fondo oscillazione titoli accantonato su posizioni risultate eccedenti rispetto alle valutazioni effettuate ai fini del bilancio 2019. Per un quadro completo della movimentazione del fondo si rimanda al paragrafo B-12-b ACCANTONAMENTO AL FONDO OSCILLAZIONE TITOLI.

B-COSTI DELLA PRODUZIONE

B-7 SERVIZI

B-7-b SERVIZI DIVERSI

Il decremento di € 1,5 milioni è sostanzialmente riferito a minori oneri manutentivi sul patrimonio immobiliare derivanti da alcuni slittamenti al 2021 di interventi originariamente previsti nel 2020 per effetto del fermo dei cantieri imposto dal *lockdown*.

B-10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

B-10-d SVALUTAZIONI DEI CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

L'aumento della voce (€ 3,7 ml) scaturisce essenzialmente dal prudenziale maggior accantonamento al fondo svalutazione crediti contributivi (€ 3,0 ml).

Si evidenzia che le stime di budget economico, in continuità con il criterio adottato dalla Cassa nel bilancio 2019, includono gli interessi attivi, derivanti dalla remunerazione della giacenza liquida 2020 sui conti correnti intrattenuti presso la BPS, calcolati applicando il tasso di interesse creditore (attivo), previsto dal contratto di tesoreria vigente dal 1° aprile 2015 e regolarmente rinnovato nel 1° aprile 2018, pari all'1,20%.

In gennaio 2020, in sede di accreditamento della remunerazione della giacenza liquida 2019, la BPS ha applicato il tasso di interesse creditore (attivo) pari allo 0,01%, unilateralmente determinato.

La Cassa, nel rispetto del contratto di tesoreria vigente, ha contestato i minori importi consumativi ed accreditati nel 2020.

In attesa che intervenga la pronuncia dell'arbitrato in corso con la BPS, previsto contrattualmente, in ragione di mera prudenza la Cassa, posta a suo giudizio in ogni caso la sussistenza dei relativi presupposti giuridici, ha effettuato, in conformità con quanto già operato sul bilancio 2019, una parziale svalutazione dei crediti vs BPS.

L'importo svalutato (€ 8.531), incluso nella voce in commento, è pari alla differenza fra la somma degli interessi attivi determinati applicando il tasso previsto contrattualmente e l'ammontare degli stessi rideterminato secondo il tasso unilateralmente applicato sulle giacenze 2019 da BPS.

B-12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI

B-12-b ACCANTONAMENTO AL FONDO OSCILLAZIONE TITOLI

Il fondo oscillazione titoli è incluso nei bilanci previsionali dell'Ente, come da prassi consolidata, in occasione della seconda ed ultima riprevisione dell'anno.

Il calcolo effettuato prende a riferimento il portafoglio investito al 30 giugno 2020 valorizzando gli strumenti quotati alla media dei prezzi di giugno 2020 e gli strumenti non quotati al NAV ultimo disponibile.

Al 30 giugno 2020 il fondo ammonta ad € 376,4 milioni e fronteggia, per ragioni di carattere prudenziale, le minusvalenze implicite di seguito dettagliate per tipologia di strumento finanziario:

Descrizione	31/12/2019	Accantonamenti	Utilizzi	Storni	31/12/2020
OICR	186.867	148.993		(2.321)	333.539
GPM	1.416			(1.416)	-
ETF/ETC	2.955	25.778		(531)	28.202
Private Equity	12.927				12.927
Fondi Immobiliari	1.780				1.780
TOTALE	205.945	174.771	-	(4.268)	376.448

Si evidenzia che l'ammontare del fondo rappresenta il 6,42% del totale del portafoglio di riferimento oggetto di valutazione (contro il 3,6% del bilancio 2019).

Per completezza di informazione si rimanda al paragrafo "Monitoraggio patrimonio investito".

B-14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

B-14-b GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE

L'incremento per € 623 deriva sostanzialmente dall'addebito alla Cassa di interessi da equalizzazione a seguito della partecipazione, successiva al primo richiamo, in fondi di *private equity* (€ 449).

C-16 PROVENTI FINANZIARI

C-16-d PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI

L'incremento per € 614 deriva dall'adeguamento degli interessi bancari sulle giacenze liquide destinate alla gestione istituzionale.

20 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

L'incremento della voce (€ 1,6 ml) deriva sostanzialmente dalle imposte sui maggiori proventi di natura mobiliare su fondi alternativi e cedole obbligazionarie.

MONITORAGGIO PORTAFOGLIO INVESTITO

I mercati finanziari stanno risentendo della crisi economica mondiale causata dal blocco delle attività produttive, a seguito della pandemia mondiale da Covid-19. Per tale ragione la Cassa, anche con il supporto dell'*Advisor strategico*, sta costantemente monitorando l'andamento delle quotazioni degli strumenti finanziari in portafoglio per valutarne gli eventuali effetti tenendo anche in considerazione le dinamiche di lungo periodo tipiche della natura previdenziale del nostro Ente.

Nell'ottica di fornire una completa informativa delle oscillazioni derivanti dall'andamento dei mercati finanziari sul portafoglio investito della Cassa, di seguito si riporta un quadro aggiornato del portafoglio al 30 giugno 2020 valorizzato, per gli strumenti quotati, alla media delle quotazioni di giugno.

Il portafoglio in essere a fine giugno, pari a un valore di libro di € 6.934,6 milioni, presenta un valore di mercato pari a € 7.231,0 milioni con un differenziale netto positivo pari ad € 296,5 milioni determinato da € 673,7 milioni per plusvalori impliciti e da € 377,3 milioni per minusvalenze implicite, come illustrato nella tabella che segue.

Descrizione	Saldo contabile al 30/06/2020	Incidenza sul totale portafoglio	Valore di mercato (media giugno '20)	Plusvalenze (minusvalenze) implicite		
				Plus	Minus	Saldo netto
OICR mobiliari	4.112.403.094	59%	4.172.461.990	393.598.310	(333.539.413)	60.058.897
Titoli di Stato ed obbligazioni	797.808.724	12%	836.203.866	39.224.102	(828.961)	38.395.142
Fondi ETF	338.657.800	5%	326.790.864	16.334.479	(28.201.415)	(11.866.936)
Gestioni patrimoniali	277.427.279	4%	281.682.889	4.255.611		4.255.611
Exchange Traded Commodities	253.088.773	3%	324.563.492	71.474.719		71.474.719
Totale quotato	5.779.385.670	83%	5.941.703.101	524.887.221	(362.569.789)	162.317.433
Fondi immobiliari	526.836.607	8%	579.486.369	54.430.169	(1.780.407)	52.649.762
Fondi di private equity	350.899.471	5%	432.390.557	94.418.399	(12.927.313)	81.491.086
Banca d'Italia	225.000.000	3%	225.000.000			
Totale non quotato	1.102.736.078	16%	1.236.876.926	148.848.568	(14.707.720)	134.140.848
Contratti di capitalizzazione	52.430.999	1%	52.430.999			
TOTALE PORTAFOGLIO	6.934.552.747	100%	7.231.011.026	673.735.789	(377.277.509)	296.458.281

Si evidenzia peraltro una decisa ripresa dei valori illustrati nella prima revisione del budget 2020 che erano riportati nell'omologo paragrafo del documento approvato dall'Assemblea dei delegati in data 30 giugno 2020.

La situazione del portafoglio investito al 30 aprile 2020 - sulla base, per gli strumenti quotati, della media di mercato del mese di aprile 2020 - presentava un saldo netto fra plusvalori e minusvalori pari ad € 38,1 milioni contro € 296,5 milioni del 30 giugno 2020.

In sede di elaborazione delle stime economiche del budget 2020 non si è tenuto conto dei differenziali positivi sopra esposti in quanto i plusvalori non sono stati realizzati.

Per quanto attiene ai minusvalori gli stessi non sono apprezzabili quali perdite durevoli di valore, anche stante l'eccezionalità della crisi dei mercati finanziari in questo primo semestre del 2020, e non si è pertanto proceduto a rettificarne il valore di carico.

Cionondimeno, si è ritenuto opportuno procedere prudenzialmente, in presenza di minusvalenze implicite non realizzate, all'aggiornamento della stima del fondo oscillazione titoli accantonato nel bilancio 2019, relativamente al quale si rimanda al paragrafo B-12-b ACCANTONAMENTO AL FONDO OSCILLAZIONE TITOLI.

BUDGET FINANZIARIO

I flussi di cassa previsti per l'anno 2020 sono esposti nella tavola 2.

Focalizzando l'attenzione sugli incassi previsti per il corrente anno 2020, si riscontra un incremento di € 6 milioni, dovuto principalmente alla previsione di maggiori entrate per proventi di natura finanziaria (€ 5,5 ml).

L'incremento della voce pagamenti, per € 6,1 milioni, scaturisce sostanzialmente da maggiori uscite su poste in valuta (€ 9 ml) al netto di minori esborsi per imposte e tasse (€ 1,8 ml) e per spese generali (€ 1,1 ml).

Il decremento netto dei flussi in uscita per investimenti, per € 124 milioni, scaturisce principalmente dalle minori operazioni di investimento immobiliare e mobiliare da eseguire nell'anno.

L'incremento della voce rimborsi per € 180 milioni deriva dal previsto rientro di due operazioni di *Time Deposit* eseguite dalla Cassa nel mese di maggio 2020.

La previsione aggiornata della consistenza della liquidità a fine dicembre 2020 è pari ad € 1.105 milioni.

Le tensioni finanziarie del corrente anno 2020 che porteranno ad un'inevitabile flessione degli incassi dell'Ente, anche per le proroghe di versamento vigenti, potranno essere gestite dalla Cassa senza ricorrere ad operazioni straordinarie di disinvestimento degli strumenti inclusi nel portafoglio investito. La consistente giacenza liquida della Cassa, considerando anche la giacenza impegnata per gli investimenti deliberati, al momento del manifestarsi della crisi globale (ad inizio marzo 2020) era pari ad € 1,4 miliardi.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti è rappresentato nella tavola 3.

Rispetto alla prima revisione di budget, la seconda revisione degli investimenti denota un decremento netto di € 213,2 milioni che scaturisce principalmente da maggiori disinvestimenti di natura finanziaria per l'anno 2020.

La previsione aggiornata complessiva degli investimenti a budget ammonta ad € 1.520,6 milioni e riguarda per € 1.395,4 milioni strumenti finanziari, per € 118,0 milioni investimenti immobiliari diretti e in quote di fondi immobiliari e per il residuo, € 7,2 milioni, altri investimenti tecnici.


Con riferimento agli investimenti mobiliari, la previsione di investimento comprende principalmente operazioni su titoli obbligazionari (€ 441,3 ml), operazioni su strumenti alternativi (€ 530,0 ml), operazioni monetarie a breve (€ 314,3 ml) nonché richiami di Fondi chiusi (€ 109,8 ml).

Gli investimenti materiali (€ 5,3 ml) si riferiscono sostanzialmente al patrimonio immobiliare destinato alla locazione e riguardano per € 2,2 milioni il rifacimento di facciate, di balconi, di terrazzi ed altri lavori di riqualifica, per € 1,8 milioni il rinnovamento di impianti elevatori, antincendio di autorimesse e di condizionamento e riscaldamento e per € 0,5 milioni il rinnovo delle postazioni *client* della sede.

Gli investimenti tecnici immateriali (€ 1,9 ml) si riferiscono principalmente per € 0,8 milioni al potenziamento dei sistemi server dell'infrastruttura tecnologica della Cassa, ai sistemi di protezione ed alla piattaforma *software* "Business Class Commercialisti Digital" a beneficio degli iscritti, per € 0,2 milioni all'aggiornamento dei software in uso, per € 0,2 milioni alla realizzazione dell'App dedicata all'erogazione dei servizi istituzionali, e per € 0,7 milioni (in corso al 31/12/2019) all'avvio dello sviluppo della piattaforma per la gestione del sistema informatico a supporto dell'attività istituzionale della Cassa.

Il budget dei disinvestimenti presenta un saldo pari ad € 710,8 milioni con un incremento netto di € 180,0 milioni rispetto alla prima revisione di budget, derivante dal previsto rientro di due operazioni di *Time Deposit* sottoscritte nel mese di maggio 2020.

Roma, 8 settembre 2020

II PRESIDENTE
del Consiglio di Amministrazione

Walter Anedda



BUDGET 2020
SECONDA REVISIONE

TAVOLA 1 **Budget Economico**

Codice	Voce	Budget 2020 seconda revisione	Budget 2020 prima revisione	Variazione	Conto economico 2019
		A	B	A-B	C
A	Valore della produzione	988.084	1.027.293	(39.209)	1.351.586
A - 1	Contributi a carico degli iscritti	829.050	867.550	(38.500)	879.789
A - 1 - a	▶ contributi soggettivi ed integrativi	764.000	805.000	(41.000)	814.358
A - 1 - b	▶ contributi da pre-iscrizione	1.050	1.050	-	1.170
A - 1 - c	▶ contributi di maternità	7.300	7.300	-	6.950
A - 1 - d	▶ contributi di riscatto	16.800	22.000	(5.200)	23.487
A - 1 - e	▶ contributi di ricongiunzione	34.700	27.000	7.700	28.543
A - 1 - f	▶ contributi di solidarietà	5.200	5.200	-	5.280
A - 5	Altri proventi	159.034	159.743	(709)	471.797
A - 5 - a	▶ gestione immobiliare	14.924	15.350	(426)	16.099
A - 5 - b	▶ gestione mobiliare	126.410	130.993	(4.583)	194.903
A - 5 - c	▶ diversi	17.700	13.400	4.300	260.795
B	Costi della produzione	(617.667)	(440.175)	(177.492)	(461.270)
B - 6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
B - 7	Per servizi	(404.422)	(405.962)	1.540	(374.568)
B - 7 - a-1	▶ pensioni	(315.700)	(315.700)	-	(307.306)
B - 7 - a-2	▶ prestazioni assistenziali	(40.000)	(40.000)	-	(15.568)
B - 7 - a-3	▶ indennità di maternità	(7.300)	(7.300)	-	(6.950)
B - 7 - a-4	▶ restituzioni e rimborsi di contributi	(25.500)	(25.500)	-	(34.350)
B - 7 - b	▶ servizi diversi	(15.922)	(17.462)	1.540	(10.393)
B - 8	Per godimento di beni di terzi	(270)	(208)	(62)	(154)
B - 9	Per il personale	(11.186)	(11.186)	-	(10.611)
B - 9 - a	▶ salari e stipendi	(8.107)	(8.107)	-	(7.709)
B - 9 - b	▶ oneri sociali	(2.139)	(2.139)	-	(2.033)
B - 9 - c	▶ trattamento di fine rapporto	(594)	(594)	-	(551)
B - 9 - d	▶ trattamento di quiescenza e simili	(211)	(211)	-	(191)
B - 9 - e	▶ altri costi	(135)	(135)	-	(128)
B - 10	Ammortamenti e svalutazioni	(19.220)	(15.587)	(3.633)	(24.943)
B - 10 - a	▶ ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.050)	(1.080)	30	(897)
B - 10 - b	▶ ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(3.239)	(3.258)	19	(3.431)
B - 10 - c	▶ altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-
B - 10 - d	▶ svalutazioni dei crediti dell'attivo circ. e delle dispon. liquide	(14.931)	(11.249)	(3.682)	(20.615)
B - 11	Variazioni delle rimanenze				
B - 12	Accantonamenti per rischi	(174.771)	-	(174.771)	(40.900)
B - 12 - a	▶ immobili	-	-	-	(4.785)
B - 12 - b	▶ oscillazione titoli	(174.771)	-	(174.771)	(36.115)
B - 13	Altri accantonamenti	-	-	-	-
B - 13 - a	▶ extra-rendimento	-	-	-	-
B - 13 - b	▶ rinnovo contrattuale	-	-	-	-
B - 14	Oneri diversi di gestione	(7.798)	(7.232)	(566)	(10.093)
B - 14 - a	▶ gestione immobiliare	(2.869)	(2.869)	-	(2.911)
B - 14 - b	▶ gestione mobiliare	(4.054)	(3.431)	(623)	(5.759)
B - 14 - c	▶ diversi	(875)	(932)	57	(1.424)
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	370.417	587.118	(216.701)	890.317

Codice	Voce	Budget 2020 seconda revisione	Budget 2020 prima revisione	Variazione	Conto economico 2019
		A	B	A-B	C
C	Proventi ed oneri finanziari	6.667	6.063	604	13.632
C - 15	Proventi da partecipazioni	-	-	-	-
C - 15 - a	▶ in imprese controllate e collegate				
C - 15 - b	▶ in imprese sottoposte al controllo di controllate e collegate				
C - 16	Altri proventi finanziari	6.677	6.063	614	13.728
C - 16 - a	▶ da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
C - 16 - a-1	▶ in imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
C - 16 - a-2	▶ in imprese sottoposte al controllo di controllate, collegate e controllanti				
C - 16 - b	▶ da titoli iscritti nelle immob. che non costituiscono partecip.				
C - 16 - c	▶ da titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecip.				
C - 16 - d	▶ proventi diversi dai precedenti	6.677	6.063	614	13.728
C - 16 - d-1	▶ in imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
C - 16 - d-2	▶ in imprese sottoposte al controllo di controllate, collegate e controllanti				
C - 17	Interessi ed altri oneri finanziari	(10)	-	(10)	(97)
C - 17 - a	▶ in imprese controllate e collegate e verso controllanti				
C - 17 - b	▶ altri	(10)	-	(10)	(97)
C - 17 - bis	▶ Utili e perdite su cambi				
D	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				
D - 18	Rivalutazioni				
D - 18 - a	▶ di partecipazioni				
D - 18 - b	▶ di immob. finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
D - 18 - c	▶ di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecip.				
D - 18 - d	▶ di strumenti finanziari derivati				
D - 19	Svalutazioni				
D - 19 - a	▶ di partecipazioni				
D - 19 - b	▶ di immob. finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
D - 19 - c	▶ di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecip.				
D - 19 - d	▶ di strumenti finanziari derivati				
	Risultato prima delle imposte	377.084	593.181	(216.097)	903.948
20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(37.352)	(35.706)	(1.646)	(44.125)
	Avanzo corrente	339.732	557.475	(217.743)	859.823
	Destinazione dell'avanzo corrente alle riserve istituzionali di patrimonio netto	(339.732)	(557.475)	217.743	(859.823)
21	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-	-	-	-



BUDGET 2020
SECONDA REVISIONE

TAVOLA 2
Budget Finanziario

Descrizione		GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Giacenza bancaria iniziale		1.728.484	1.515.075	1.443.817	1.549.060	1.308.548	980.547
INCASSI	Contributi diretti	7.545	2.442	2.328	18.288	11.276	40.669
	Contributi a ruolo	4.077	2.513	6.264	765	1.402	1.867
	Ricongiunzioni e riscatti	2.986	4.489	4.632	4.520	4.271	4.296
	Canoni di locazione e riaddebiti	2.087	848	851	773	1.196	408
	Interessi, dividendi e retrocessioni	-	9.475	20.757	16.635	5.974	8.580
	Interessi bancari	80	-	-	-	-	-
	Rimborso Reddito di ultima istanza	-	-	-	-	-	-
TOTALE	16.775	19.767	34.832	40.981	24.119	55.820	
PAGAMENTI	Prestazioni previdenziali	(17.273)	(14.817)	(20.082)	(14.608)	(17.336)	(19.441)
	Prestazioni assistenziali	(4)	(2.259)	(8.488)	(1.887)	(703)	(1.886)
	Reddito di ultima istanza	-	-	-	(10.817)	(4.839)	(16.409)
	Spese generali	(850)	(753)	(1.139)	(1.192)	(807)	(1.158)
	Restituzione contributi	-	(2.578)	(1.829)	(2.158)	(1.989)	(1.579)
	Indennità di maternità	-	-	-	-	-	-
	Personale	(801)	(549)	(386)	(370)	(356)	(411)
	Imposte e tasse	(83)	(17)	(25)	(31)	(12)	(1.401)
	Ritenute fiscali e contributi	(13.750)	(7.594)	(7.576)	(7.565)	(7.360)	(7.427)
	Altri diversi	(674)	(1.764)	-	(1.239)	(9.030)	-
TOTALE	(33.435)	(30.331)	(39.525)	(39.867)	(42.432)	(49.712)	
INVESTIMENTI	Fabbricati (gestione diretta)	-	-	-	-	-	-
	Fondi immobiliari (gestione indiretta)	-	(22.210)	-	-	-	(308)
	Strumenti finanziari	(196.658)	(174.062)	(22.349)	(408.888)	4.631	(13.812)
	Operazioni monetarie a breve	-	-	-	-	(314.296)	-
	Strumentali	(91)	(98)	(90)	(422)	(23)	(70)
TOTALE	(196.749)	(196.370)	(22.439)	(409.310)	(309.688)	(14.190)	
DISINVESTIMENTI	Fabbricati (gestione diretta)	-	-	-	-	-	-
	Fondi immobiliari (gestione indiretta)	-	-	-	-	-	-
	Gestioni patrimoniali in delega	-	-	132.375	-	-	-
	Titoli di stato ed obbligazioni	-	-	-	167.684	-	-
TOTALE	-	-	132.375	167.684	-	-	
RIMBORSI	Titoli di stato ed obbligazioni	-	135.676	-	-	-	-
	Operazioni monetarie a breve	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	135.676	-	-	-	-	
GIACENZA BANCARIA FINALE		1.515.075	1.443.817	1.549.060	1.308.548	980.547	972.465
FLUSSO FINANZIARIO		(213.409)	(71.258)	105.243	(240.512)	(328.001)	(8.082)

	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Budget 2020 Seconda revisione	Budget 2020 Prima revisione	Variazione
	972.465	890.724	935.443	843.746	801.604	861.919	1.728.484	1.728.484	-
	25.114	650	3.490	12.265	21.938	269.555	415.560	414.988	572
	1.086	-	-	951	342	945	20.212	20.212	-
	6.177	800	901	846	769	1.955	36.642	36.642	-
	2.030	552	538	1.113	1.880	508	12.784	12.784	-
	7.787	1.569	5.246	2.324	7.423	12.169	97.939	92.477	5.462
	-	-	-	-	-	-	80	80	-
	15.679	-	-	-	-	30.424	46.103	46.103	-
	57.873	3.571	10.175	17.499	32.352	315.556	629.320	623.286	6.034
	(17.161)	(17.133)	(17.106)	(16.372)	(16.345)	(34.184)	(221.858)	(221.858)	-
	(3.324)	(3.747)	(3.747)	(3.747)	(3.747)	(3.750)	(37.289)	(37.289)	-
	(202)	(13.836)	-	-	-	-	(46.103)	(46.103)	-
	(1.237)	(1.320)	(2.720)	(1.384)	(1.384)	(1.535)	(15.479)	(16.593)	1.114
	(1.464)	(1.389)	(1.762)	(990)	(1.000)	(5.571)	(22.309)	(22.309)	-
	(947)	(517)	(508)	(529)	(549)	(2.648)	(5.698)	(5.698)	-
	(862)	(416)	(390)	(349)	(369)	(1.083)	(6.342)	(6.342)	-
	(8.607)	-	-	(90)	(6.009)	(1.347)	(17.622)	(19.404)	1.782
	(7.565)	(7.881)	(7.468)	(7.448)	(7.456)	(7.503)	(96.593)	(96.593)	-
	-	-	-	-	-	-	(12.707)	(3.679)	(9.028)
	(41.369)	(46.239)	(33.701)	(30.909)	(36.859)	(57.621)	(482.000)	(475.868)	(6.132)
	-	-	-	(18.000)	-	-	(18.000)	(82.000)	64.000
	-	-	(5.000)	-	(5.000)	-	(32.518)	(75.210)	42.692
	(98.185)	(2.000)	(63.171)	(6.310)	(20.291)	(79.985)	(1.081.080)	(1.409.029)	327.949
	-	-	-	-	-	-	(314.296)	-	(314.296)
	(60)	(524)	-	(4.422)	-	(361)	(6.161)	(9.800)	3.639
	(98.245)	(2.524)	(68.171)	(28.732)	(25.291)	(80.346)	(1.452.055)	(1.576.039)	123.984
	-	-	-	-	-	50.000	50.000	50.000	-
	-	-	-	-	-	15.000	15.000	15.000	-
	-	-	-	-	-	-	132.375	132.375	-
	-	-	-	-	-	-	167.684	167.684	-
	-	-	-	-	-	65.000	365.059	365.059	-
	-	-	-	-	-	-	135.676	135.676	-
	-	89.911	-	-	90.113	-	180.024	-	180.024
	-	89.911	-	-	90.113	-	315.700	135.676	180.024
	890.724	935.443	843.746	801.604	861.919	1.104.508	1.104.508	800.598	303.910
	(81.741)	44.719	(91.697)	(42.142)	60.315	242.589	(623.976)	(927.886)	303.910





BUDGET 2020
SECONDA REVISIONE

TAVOLA 3
Budget degli investimenti

Investimenti		GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	
FINANZIARI	Titoli di Stato ed obbligazionari, OICR, ed altri strumenti	196.658	174.062	22.349	408.888	(4.631)	13.812	
	Operazioni monetarie a breve	-	-	-	-	314.296	-	
Totale		196.658	174.062	22.349	408.888	309.665	13.812	
IMMOBILIARI	Fabbricati (in forma diretta)	-	-	-	-	-	-	
	Fabbricati (in forma indiretta)	-	-	-	-	-	100.000	
Totale		-	-	-	-	-	100.000	
MATERIALI	Fabbricati (costi incrementativi)	-	36	-	-	-	-	
	Impianti e macchinario	-	-	-	-	-	18	
	Mobili, arredi e macchine d'ufficio	-	-	-	-	-	-	
	Apparecchiature elettroniche	-	-	54	7	10	5	
	Impianti e lavori in corso	555	48	25	-	13	13	
Totale		555	84	79	7	23	36	
IMMATERIALI	Licenze software	-	252	-	17	71	-	
	Oneri ad utilità pluriennale	-	-	-	-	-	-	
	Immobilizzazioni immateriali in corso	39	-	764	-	-	-	
Totale		39	252	764	17	71	-	
Totale investimenti		197.252	174.398	23.192	408.912	309.759	113.848	
Disinvestimenti		GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	
FINANZIARI	Gestioni patrimoniali in Delega	-	-	132.375	-	-	-	
	Titoli di Stato	-	135.676	-	167.684	-	-	
	Operazioni monetarie a breve	-	-	-	-	-	-	
Totale		-	135.676	132.375	167.684	-	-	
IMMOBILIARI	Fabbricati (in forma diretta)	-	-	-	-	-	-	
	Fabbricati (in forma indiretta)	-	-	-	-	-	-	
Totale		-	-	-	-	-	-	
Totale disinvestimenti		-	135.676	132.375	167.684	-	-	
TOTALE GENERALE		197.252	38.722	(109.183)	241.228	309.759	113.848	

	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Budget 2020 seconda revisione	Budget 2020 prima revisione	Variazione
	98.185	2.000	63.171	6.310	20.291	79.985	1.081.080	1.409.029	(327.949)
	-	-	-	-	-	-	314.296	-	314.296
	98.185	2.000	63.171	6.310	20.291	79.985	1.395.376	1.409.029	(13.653)
	-	-	-	18.000	-	-	18.000	82.000	(64.000)
	-	-	-	-	-	-	100.000	53.000	47.000
	-	-	-	18.000	-	-	118.000	135.000	(17.000)
	-	-	551	-	329	-	916	2.733	(1.817)
	271	-	1.142	-	259	-	1.690	2.091	(401)
	3	-	-	-	-	-	3	28	(25)
	167	-	302	-	-	-	545	371	174
	-	-	1.960	-	(443)	-	2.171	2.071	100
	441	-	3.955	-	145	-	5.325	7.294	(1.969)
	25	-	201	-	360	-	926	1.009	(83)
	-	-	-	-	220	-	220	220	-
	59	-	122	-	(220)	-	764	1.264	(500)
	84	-	323	-	360	-	1.910	2.493	(583)
	98.710	2.000	67.449	24.310	20.796	79.985	1.520.611	1.553.816	(33.205)
	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	Budget 2020 seconda revisione	Budget 2020 prima revisione	Variazione
	-	-	-	-	-	-	132.375	132.375	-
	-	-	-	-	-	-	303.360	303.360	-
	-	89.911	-	-	90.113	-	180.024	-	180.024
	-	89.911	-	-	90.113	-	615.760	435.735	180.024
	-	-	-	-	-	80.000	80.000	80.000	-
	-	-	-	-	-	15.000	15.000	15.000	-
	-	-	-	-	-	95.000	95.000	95.000	-
	-	89.911	-	-	90.113	95.000	710.760	530.735	180.024
	98.710	(87.911)	67.449	24.310	(69.317)	(15.015)	809.851	1.023.081	(213.229)



BUDGET 2020
SECONDA REVISIONE

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO
SINDACALE**

Relazione del Collegio Sindacale alla seconda revisione del Budget 2020

Alla Assemblea dei Delegati
della Cassa Nazionale di Previdenza
ed Assistenza dei Dottori Commercialisti

Signori Delegati,

abbiamo esaminato la proposta di seconda revisione del Budget 2020, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8 settembre 2020 e consegnata al Collegio Sindacale in pari data.

La relazione accompagnatoria predisposta dal Consiglio di Amministrazione illustra e motiva le variazioni apportate al Budget Economico, al Budget Finanziario e al Budget degli Investimenti.

Il Collegio prende in esame i documenti, in merito ai quali segnalando che i valori sono espressi in migliaia di euro ove non diversamente indicato, riferisce quanto segue.

BUDGET ECONOMICO

Presenta un avanzo corrente di € 339.732, che evidenzia un decremento di € 217.743 rispetto alla prima revisione del Budget 2020 approvata dall'Assemblea dei Delegati il 30 giugno 2020, per le motivazioni esposte dal Consiglio di Amministrazione per i singoli costi e proventi. Tale decremento deriva:

- a) dai minori ricavi per complessivi € 39.209, di cui € 38.500 per minori contributi a carico degli iscritti ed € 709 per altri proventi;
- b) dai maggiori costi della produzione per complessivi € 177.492, dovuti prevalentemente allo stanziamento dell'accantonamento al Fondo oscillazione titoli per € 174.771 (valutato con riferimento agli strumenti quotati in base alla media dei prezzi di giugno 2020, mentre per i non quotati in base all'ultimo NAV disponibile), all'incremento del Fondo svalutazione crediti per € 3.682 e degli oneri di gestione per € 566 nonché al decremento dei servizi diversi per € 1.540;
- c) dai maggiori proventi finanziari per complessivi € 604, dovuti essenzialmente all'adeguamento degli interessi sulle giacenze liquide destinate alla gestione istituzionale dell'Ente;
- d) dalle maggiori imposte sul reddito di esercizio per € 1.646, riferite principalmente alle imposte sui maggiori proventi di natura mobiliare.

L'avanzo è destinato alle riserve istituzionali di patrimonio netto, ai sensi dell'art. 31.2 dello Statuto.

BUDGET FINANZIARIO

Il Budget Finanziario espone una giacenza finale al 31 dicembre 2020 di € 1.104.508, superiore di € 303.910 rispetto a quella prevista nella prima revisione del Budget 2020 di € 800.598.

Tale differenza si forma per:

- a) maggiori incassi per € 6.034, derivanti dalla previsione di maggiori entrate per contributi diretti

(€ 572) e per proventi mobiliari (€ 5.462);

b) maggiori pagamenti per € 6.132, derivanti da maggiori uscite "su poste in valuta" (€ 9.028) compensate parzialmente da un decremento sia delle spese generali (€ 1.114) che delle imposte e tasse (€ 1.782);

c) minori investimenti per € 123.984, derivanti da una riduzione degli investimenti in strumenti finanziari (€ 327.949), nei fabbricati a gestione diretta (€ 64.000), nei fondi immobiliari a gestione indiretta (€ 42.692), nei beni strumentali (€ 3.639) e da un aumento degli investimenti in operazioni monetarie a breve (€ 314.296);

d) maggiori rimborsi per € 180.024, derivanti da rimborsi di operazioni monetarie a breve termine.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il totale generale degli investimenti e dei disinvestimenti, ripartiti per tipologia, ammonta ad € 809.851, con un decremento netto, rispetto alla prima revisione di Budget 2020, di € 213.229.

Gli investimenti, pari a € 1.520.611, sono suddivisi in investimenti finanziari per € 1.395.376 (inferiori di € 13.653 rispetto alla prima revisione), investimenti immobiliari per € 118.000 (inferiori di € 17.000 rispetto alla prima revisione), investimenti in beni materiali per € 5.325 (inferiori di € 1.969 rispetto alla prima revisione) ed in beni immateriali per € 1.910 (inferiori di € 583 rispetto alla prima revisione).

I disinvestimenti, pari a € 710.760, sono suddivisi in disinvestimenti finanziari per € 615.760 (maggiori di € 180.024 rispetto alla prima revisione) e in disinvestimenti immobiliari per € 95.000 (invariati rispetto alla prima revisione).

NORME IN MATERIA DI LIMITI DI SPESA, INVESTIMENTI E SPENDING REVIEW

La Cassa, preso atto della disposizione di cui all'art. 1, comma 183 della legge di Bilancio 2018 - ove è previsto che agli enti di diritto privato di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, a decorrere dall'anno 2020, non si applicano le norme di contenimento della spesa previste a carico degli altri soggetti inclusi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato - ferme restando le disposizioni vigenti che recano vincoli in materia di personale, ha previsto, anche per l'anno 2020, di adempiere a quanto disposto dai commi 7 e 8 dell'articolo 5 del decreto legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135/2012, in materia rispettivamente di "buoni pasto" e di ferie, riposi e permessi spettanti al personale.

La Cassa ha inoltre previsto di tenere conto delle disposizioni di cui all'art. 8 comma 15, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010, in materia di operazioni di acquisto e vendita di immobili, nonché di utilizzo delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari.

Come evidenziato nella relazione, anche in sede di seconda revisione del budget 2020, la Cassa ha confermato la previsione dei crediti iscritti nel bilancio 2019 per rimborso di quanto versato al bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 417, della Legge n. 147/2013 per gli anni dal

2014 al 2019 (€ 3.536), operando comunque un accantonamento a fondo svalutazione crediti di pari ammontare, in via prudenziale visto il contenzioso in atto con i Ministeri Vigilanti.

EMERGENZA COVID-19: INIZIATIVE A FAVORE DEGLI ISCRITTI

La Cassa, in considerazione della situazione emergenziale connessa alla pandemia da COVID-19, ha disposto la sospensione della contribuzione dovuta nel periodo 23/02/2020 – 02/11/2020, con la previsione del versamento di due rate di pari importo, senza applicazione di interessi, con scadenza 30/09/2021 e 30/09/2022.

La Cassa, nell'ambito dell'importo complessivo stanziato per interventi assistenziali pari a euro 40 milioni, ha attuato ulteriori iniziative a sostegno degli iscritti, qui di seguito elencate:

- Proroga bandi borse di studio, case di riposo e fondi a sostegno degli iscritti;
- Nuovi contributi assistenziali per stato di necessità
- Agevolazioni del credito e sostegno alla liquidità degli iscritti
- Adesione iniziativa Cassa Depositi e Prestiti
- Nuove convenzioni bancarie
- Integrazione polizza sanitaria
- Proroga adempimenti

CONCLUSIONI

L'assestamento revisionale è assistito da un'analisi ponderata delle principali voci economiche e finanziarie della gestione, adeguatamente esposta dal Consiglio di Amministrazione, pertanto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione della seconda revisione del Budget 2020 così come proposta.

Roma – Catania - Reggio Calabria - Teramo, 16 settembre 2020

Il Collegio dei Sindaci

Lucia Auteri *Presidente – firmato digitalmente*

Renato Tucci *Sindaco Effettivo – firmato digitalmente*

Giovanni Caminito *Sindaco Effettivo – firmato digitalmente*

Antonino Dattola *Sindaco Effettivo – firmato digitalmente*

Christian Graziani *Sindaco Effettivo – firmato digitalmente*



ASSOCIAZIONE DI DIRITTO PRIVATO
(D. LGS. 30/6/1994 n. 509)
Via Mantova 1 - 00198 ROMA
CODICE FISCALE 80021670585

Vers. n. 3
Ottobre 2020
Progetto Grafico CNPADC - Eurolit S.r.l.



Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti